



ORDINE DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
DI PORDENONE



Anno 2018

N.RF041

INFO FLASH

La Nuova Redazione Fiscale

A cura del
dott. Andrea Cirrincione

www.redazionefiscale.it

Pag. 1 / 3

OGGETTO	AGEVOLAZIONI DAL 2018 A SOSTEGNO DELLO SPORT
RIFERIMENTI	L. 205/2017; D.LGS. 9/2008
CIRCOLARE DEL	05/03/2018

Sintesi: la legge di bilancio 2018 ha previsto le seguenti misure a favore dello sport:

- ammodernamento degli impianti di calcio: al fine di incentivare l'ammodernamento degli impianti sportivi delle società di calcio, in regime di proprietà o di concessione amministrativa, viene riconosciuto un contributo, sotto forma di credito d'imposta, per gli interventi di ristrutturazione degli impianti medesimi;
- sport bonus: istituzione e regolazione di un contributo, sotto forma di credito d'imposta, erogato in relazione ad erogazioni liberali per interventi di restauro o ristrutturazione di impianti sportivi pubblici, anche se destinati ai soggetti concessionari.

AMMODERNAMENTO IMPIANTI DI CALCIO

La legge di bilancio 2018 **interviene sull'art. 22 del D.Lgs. 9/2008**, recante la disciplina della titolarità e della commercializzazione dei diritti audiovisivi sportivi e relativa ripartizione delle risorse, inserendo il **co. 3-bis** che dispone quanto segue:

- al fine di **incentivare l'ammodernamento degli impianti calcistici**, in regime di proprietà o di concessione amministrativa da parte di Enti pubblici
- in favore delle società/associazioni appartenenti alla Lega Nazionale professionisti **serie B**, alla **Lega Italiana Calcio Professionistico - Lega Pro** e alla **Lega Nazionale Dilettanti**



N.B.: in sostanza, sono **escluse** le sole **società professionistiche** della **"Serie A"**

- che hanno **beneficiato** della **mutualità** prevista dalla normativa
- è riconosciuto un contributo in forma di **credito d'imposta**.

Il **D.Lgs. 9/2008, all'art. 22**, oggetto di **modifiche** ad opera del **D.L. 193/2016**, prevede che:

- **l'organizzatore** delle competizioni facenti capo alla Lega di serie A
- **destini una quota del 10%** delle risorse economiche e finanziarie derivanti da tutti i contratti stipulati per la **commercializzazione dei diritti audiovisivi** relativi agli eventi della competizione, esclusivamente per
 - lo **sviluppo dei settori giovanili** delle società, per la **formazione** e per **l'utilizzo di calciatori** convocabili per le squadre nazionali giovanili italiane maschili e femminili,
 - il **sostegno degli investimenti per gli impianti sportivi** e
 - lo **sviluppo dei centri federali** territoriali e delle attività giovanili della FIGC.

Tale quota è destinata alla FIGC, che determina i criteri e le modalità di erogazione secondo le finalità previste, previa rendicontazione certificata da parte dei destinatari.

Tali fondi sono destinati nella seguente misura a decorrere dal 1/07/2017 (D.L. 244/2016): 6% alla Lega di serie B, 2% alla Lega Pro, 1% alla Lega nazionale dilettanti e 1% alla FIGC. Quest'ultima presenta alla PCM, entro il 31/01 di ogni anno, una relazione sull'attività svolta nell'anno sportivo precedente.

CIRCOLARI INFORMATIVE – CONSULENZA TELEFONICA – EDITORIA – CONVEGNI

REDAZIONE FISCALE Srl - C.so Garibaldi n. 5 Padova (PD) – Reg. Imp. di PD e P.IVA 02001870225
Tel. 0464/480556 - Fax 0464/400613- Email: info@redazionefiscale.it



TITOLARITA' DEI DIRITTI AUDIOVISIVI PER GLI EVENTI DELLA COMPETIZIONE:

- **l'organizzatore della competizione** (ossia, il soggetto cui è demandata o delegata l'organizzazione della competizione da parte della federazione sportiva riconosciuta dal CONI, competente per la rispettiva disciplina sportiva) e
 - **l'organizzatore dell'evento** (ossia, la società sportiva che assume la responsabilità e gli oneri dell'organizzazione dell'evento disputato nell'impianto sportivo di cui essa ha la disponibilità)
- sono **contitolari** dei diritti audiovisivi relativi agli eventi della competizione,
- salvo che per la titolarità del diritto di archivio relativo a ciascun evento della competizione,
 - che è riconosciuta in esclusiva all'organizzatore dell'evento medesimo

Rispetto alla legislazione previgente, tra le finalità per l'utilizzo dei fondi:

- **non è più ricompreso il finanziamento di almeno due progetti per anno** finalizzati a sostenere **discipline sportive diverse da quelle calcistiche** e,
- con riferimento agli investimenti per gli impianti sportivi, non c'è più un **riferimento esplicito alla sicurezza**, anche infrastrutturale, degli stessi.



Nota: è stata, inoltre, **soppressa** la previsione che stabilisce che l'organizzatore del campionato di calcio di serie A destina **almeno il 6%** del totale delle risorse derivanti dalla commercializzazione dei diritti audiovisivi del medesimo campionato per valorizzare e incentivare l'attività delle **categorie professionistiche di calcio inferiori**.

Resta, invece, confermato che la ripartizione delle risorse derivanti dalla commercializzazione dei diritti tra tutti i soggetti partecipanti alla competizione avviene:

- **previa deduzione delle quote** destinate alla mutualità generale
- e che le risorse derivanti dalla **commercializzazione dei diritti audiovisivi** di natura secondaria oggetto di autonome iniziative commerciali spettano agli **organizzatori degli eventi**.

MISURA DEL CREDITO D'IMPOSTA

L'attribuzione del credito di imposta segue le seguenti regole:

- spetta nella misura del **12% dell'ammontare degli interventi di ristrutturazione** degli impianti
- sino a un **massimo di € 25.000**
- che siano realizzati mediante l'impiego delle somme di cui al citato art. 22 c. 1 D.Lgs. 9/2018
- **entro il 3° periodo** di imposta **successivo** alla loro attribuzione.

DE MINIMIS: il contributo è **riconosciuto**:

- nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013
- relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti *de minimis*.

Nota: in generale **l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi non può superare € 200.000** nell'arco di 3 anni (€ 100.000 per le imprese di autotrasporto).

Per gli **accordi di importanza minore** che non determinano restrizioni sensibili della concorrenza ai sensi dell'art. 101, paragrafo 1, del TFUE, occorre aver riguardo a quanto previsto dalla **Comunicazione della Commissione Ue 2014/C-291/01**.



MODALITÀ ATTUATIVE: le modalità di attuazione dell'incentivo, anche al fine di rispettare il limite di spesa di € 4 milioni di annui a decorrere dal 2018, sono demandate ad **apposito DM** da adottarsi entro la fine di marzo 2018.

SPORT BONUS

L'altra misura agevolativa a sostegno dello sport introdotta dalla legge di bilancio 2018 consiste nell'istituzione e regolazione del contributo, sotto forma di **credito d'imposta** (sport bonus):

- erogato in relazione ad **erogazioni liberali** per interventi di restauro o ristrutturazione di impianti sportivi pubblici,
- anche se **destinati** ai soggetti **concessionari**.

CONDIZIONI PER IL RICONOSCIMENTO DEL CREDITO D'IMPOSTA

La norma **riconosce** a tutte le **imprese un contributo**, sotto forma di **credito d'imposta**:

- nei limiti del **3‰ dei ricavi annui**
- pari al **50% delle erogazioni liberali in denaro** fino ad un massimo di **€ 40.000**
- **effettuate** nel corso dell'anno solare 2018
- per **interventi di restauro o ristrutturazione di impianti sportivi pubblici**, ancorché destinati ai soggetti concessionari.



Nota: il riconoscimento del beneficio avviene nel limite complessivo di spesa di € 10 milioni ed è:

- **utilizzabile esclusivamente in compensazione orizzontale** in **3 quote annuali** di pari importo
- **non rileva** ai fini delle **imposte sui redditi e dell'IRAP**.

ADEMPIMENTI SPETTANTI AI BENEFICIARI DELLE EROGAZIONI LIBERALI

I soggetti beneficiari delle erogazioni liberali **comunicano** immediatamente all'Ufficio per lo Sport presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri:

- **l'ammontare delle somme ricevute** e la loro destinazione,
- provvedendo contestualmente a darne adeguata pubblicità attraverso l'utilizzo di mezzi informatici.

Inoltre, **entro il 30 giugno di ogni anno successivo a quello dell'erogazione** e fino all'ultimazione dei lavori di restauro o ristrutturazione, i beneficiari delle erogazioni **comunicano** altresì al medesimo l'Ufficio per lo Sport:

- lo **stato di avanzamento dei lavori**,
- anche mediante una **rendicontazione delle modalità di utilizzo** delle somme erogate.



MODALITÀ ATTUATIVE: Le disposizioni applicative necessarie, anche al fine del rispetto del limite di spesa sopra indicato, sono **individuate con apposito DPCM**, da adottarsi entro aprile 2018.

RIEPILOGO DEL CREDITO D'IMPOSTA "SPORT BONUS"

DESTINATARI	Tutte le imprese (sono esclusi gli esercenti arti/professioni)
OGGETTO	Erogazioni liberali in denaro effettuate nel 2018 fino a € 40.000 per interventi di restauro o ristrutturazione di impianti sportivi pubblici, ancorché destinati ai soggetti concessionari
BENEFICIO	Contributo in forma di credito d'imposta , pari al 50% delle erogazioni anzidette, entro il limite del 3‰ dei ricavi annui
UTILIZZO	Esclusivamente in compensazione in 3 quote annue di pari importo
TRATTAMENTO	Il credito d'imposta non rileva ai fini delle imposte sui redditi e Irap
ATTUAZIONE	L'attuazione è rinviata ad apposito DPCM

CIRCOLARI INFORMATIVE – CONSULENZA TELEFONICA – EDITORIA – CONVEGNI

REDAZIONE FISCALE Srl - C.so Garibaldi n. 5 Padova (PD) – Reg. Imp. di PD e P.IVA 02001870225
Tel. 0464/480556 - Fax 0464/400613- Email: info@redazionefiscale.it